

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Sardegna
Casa di reclusione di MAMONE

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 112 del 01/08/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

Adesione CONVENZIONE CONSIP – Bando Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 12 – Lotto 18 Gasolio d riscaldamento Sardegna per la fornitura di :

A) Gasolio da riscaldamento

Tenuto conto della necessità di assicurare la fornitura di gasolio da riscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria e il riscaldamento dell'area detentiva della Diramazione Centrale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto del 18 ottobre 2023 Adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attivato la convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1762 pg. 1.

Considerati i prodotti offerti nel "Catalogo del Fornitore" nel MEPA nell'ambito del bando "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento ed. 12- Lotto 18 - Gasolio da riscaldamento in extrarete -Sardegna- Lotto e le regole del Sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;

Dato atto di affidare alla "TESTONI Srl", Cod.Fiscale/P.iva 00060620903, Regione Predda Niedda-07100 Sassari, la fornitura di cui trattasi, secondo le modalità e condizioni stabilite in convenzione, in considerazione del lotto minimo ordinabile, caratteristiche quantitative e qualitative richieste, condizioni di luogo e tempo di consegna individuate nel "Catalogo del Fornitore", per un quantitativo stimato di 5.000 litri;

Oggetto dell'appalto: Fornitura gasolio riscaldamento (ordine MEPA in adesione convenzione Consip-738883)

Rilevato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara derivato Cig. -B2ACDD0DE8;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità

professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si inteso perseguire con il contratto è quello di approvvigionarsi di gasolio da riscaldamento per le esigenze di produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento dell'area detentiva della Diramazione Centrale

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gasolio da riscaldamento. Il contratto sarà stipulato mediante ordinativo diretto d'acquisto nel MEPA – Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento ed. 12 lotto 18 - firmato digitalmente- ed è composto dall'ordinativo diretto e dalle Condizioni Generali applicabili ai beni/servizi oggetto dell'ordine, per un quantitativo stimato di litri 5.000, per un importo di euro 4.954,00 (quattromilanovecentocinquantaquattro/00) oltre iva di legge.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della "TESTONI Srl", Cod.Fiscale/P.iva 00060620903, Regione Predda Niedda-07100 Sassari.

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 1762 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 113 del 01/08/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- **IL DIRETTORE**

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – TD Trattativa diretta per la fornitura di :**

A) Attrezzature e arredi per il locale caseificio e dispensa agricola per le lavorazioni penitenziarie della Casa Reclusione Mamone

Vista la nota della Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria – Ufficio III – protocollo 0326470.U del 30/07/2024 che dispone l'assegnazione a favore di questa Direzione della somma complessiva di euro 13.900,68 sul piano gestionale 7361 pg. 3 per l'implementazione macchinari caseificio

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
 - I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
 - L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
 - L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
 - Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
 - L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
 - La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
 - La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
 - La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
 - Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
 - Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;
- Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;
- Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

Considerato: che gli obblighi di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l’Amministrazione è tenuta nell’espletamento della presente procedura di cui all’art. 3 “Principio dell’accesso al mercato” del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 3 ;

Dato atto di aver provveduto all’acquisizione di un preventivo di spesa, indirizzata all’operatore economico Cucciari Srl, per la fornitura di attrezzature per il locale caseificio e dispensa agricola;

Oggetto dell’appalto: fornitura attrezzature, come da preventivo di spesa 24051743 del 17/05/2024

Importo a base d’asta iva esclusa euro 11.394,00

CPV 39220000-0 Attrezzature per cucina, articoli domestici e per la casa e forniture per ristorazione

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell’art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto che la procedura di acquisizione nel MEPA prevede l’acquisizione del CIG successivamente alla ricezione della offerta economica con la compilazione delle schede.

Considerato che questa stazione appaltante procede all’affidamento della fornitura di prodotti di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all’articolo 106, come disposto dall’art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di attrezzature per il locale caseificio e dispensa agricola per le lavorazioni penitenziarie della Colonia Agricola

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l’importo stimato di euro 11.394,00 oltre iva di legge;

- di procedere all'acquisizione tramite richiesta di offerta-trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto alla Cucciari Srl, operatore specializzati nel settore ed abilitati al bando " beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di attrezzature dispensa agricola e caseificio. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 pg. 3, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 114 del 12/08/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- **IL DIRETTORE**

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) – Trattativa diretta- per la fornitura di :**

A) *Gasolio agricolo*

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Vista l'autorizzazione all'acquisto di gasolio agricolo CUUA 80004390912

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Vist la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto 18 ottobre 2023 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura di beni di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 – Bonifiche agrarie

Dato atto di provvedere previa acquisizione di un preventivo di spesa, a seguito di indagine di mercato nel Mercato Elettronico della PA "Trattativa Diretta" indirizzata all'operatore economico TRANSPORT S.A.S. DI TAULA V. & C.- C.F. 00446110066, per la fornitura di beni indicato in premessa;

Oggetto dell'appalto: fornitura litri 1700 gasolio agricolo

Importo a base d'asta iva esclusa euro 1700,00

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di beni di durata inferiore a 5 giorni, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale CONSIP/ANAC del codice identificativo gara Cig. **B2CC78E7F0**

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di prodotti di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di gasolio agricolo per le esigenze della Colonia Agricola

- di individuare quale oggetto del contratto da affidare, la fornitura dei beni indicati in premessa;
- di porre a base della procedura l'importo stimato di euro 1.700,00 oltre iva di legge;
- di avviare la procedura di acquisizione tramite richiesta di offerta/trattativa diretta nel MEPA, così come previsto dalla vigente normativa, con invito rivolto agli operatori economici specializzati nel settore ed abilitati al bando "beni" previa acquisizione di preventivo di spesa;
- di disporre che le clausole negoziali siano quelle individuate dal Programma e-Procurement;
- di disporre che, alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, si provvederà alla nomina di apposita Commissione di gara per la verifica delle offerte e per collaborare con il RUP alla eventuale verifica della anomalia delle offerte;

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di gasolio agricolo. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante stipula con firma digitale del documento generato nel MEPA.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 pg. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 115 del 20/08/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- **IL DIRETTORE**

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :**

A) Materiale facile consumo e tecnico-specialistico per le lavorazioni realizzate in economia con la manodopera dei ristretti effettuate nell'officina meccanica e agricola

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;

- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Vista la legge di bilancio 2023, nr. 197 del 29 dicembre 2022;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 143.000 Euro al netto dell'IVA (soglia modificata in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n.2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1 gennaio 2024, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7361 pg. 2 "Bonifiche agrarie"

Dato atto di affidare ditta "L'angolo del mare" di Avellino Alessio e C.- Codice Fiscale/P.IVA 01136920913-Via Nazario Sauro n. 140 -08029 Nuoro", individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale facile consumo e materiale tecnico-specialistico lavorazioni penitenziarie.

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. -B2CD668972;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la ditta "L'angolo del mare" di Avellino Alessio e C.- Codice Fiscale/P.IVA 01136920913-Via Nazario Sauro n. 140 -08029 Nuoro", è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di materiale facile consumo e materiale tecnico specialistico per le lavorazioni penitenziarie effettuate in economia nella officina meccanica e agricola con la manodopera dei ristretti.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di dispositivi di protezione individuale : guanti da lavoro. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dr. Antonio Scardamaglia;

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore della ditta "L'angolo del mare" di Avellino Alessio e C.- Codice Fiscale/P.IVA 01136920913-Via Nazario Sauro n. 140 -08029 Nuoro", per un importo di euro 884,88(ottocentottantaquattro/88) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7361 art. 2, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del

18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 –nr. 116 del 20/08/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- **IL DIRETTORE**

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- **Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura e posa in opera di :**

A) nr.2 telecamere aggiuntive per le esigenze di sicurezza presso la Diramazione SS Annunziata della Casa Reclusione Mamone

Tenuto conto della necessità di provvedere all'integrazione di nr. 2 telecamere presso alcuni siti sensibili della Diramazione SS Annunziata

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IIVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, modificato dal 1 gennaio 2024 per un importo inferiore a euro 143.000,00;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura e posa in opera di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 1687 pg. 1;

Dato atto di affidare alla ditta Studio Tele.com di Giampiero Spano – Via Tagliamento - Cagliari - P.IVA/C.Fiscale 03200720922 individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, la fornitura e posa in opera di cui trattasi, previo acquisizione di preventivo di spesa;

Acquisito preventivo di spesa e valutata la congruità della spesa;

Oggetto dell'appalto : fornitura e posa in opera di nr. 2 telecamere aggiuntive in alcuni siti sensibili della Diramazione SS Annunziata;

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura del servizio, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - B2CD54DFE6;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la ditta **Studio Tele.com di Giampiero Spano – Via Tagliamento - Cagliari - P.IVA/C.Fiscale 03200720922**, è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura e posa in opera di nr. 2 telecamere aggiuntive in siti sensibili della Diresione SS Annunziata.

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura e posa in opera di cui trattasi. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto è il Geom. Mauro Pinna

DI ASSUMERE l'impegno di spesa a favore **Studio Tele.com di Giampiero Spano – Via Tagliamento - Cagliari - P.IVA/C.Fiscale 03200720922**, per un importo di euro 450,00(quattrocentocinquanta/00) oltre iva di legge;

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7300 art. 5, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione Mamone.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 – nr. 117 del 22/08/2024

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale

e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- IL DIRETTORE

OGGETTO Indizione di procedura inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, tramite lo strumento:

- Lettera d'ordine ad operatore economico specializzato per la fornitura di :

A) Beni per i servizi istituzionali

Tenuto conto del fabbisogno di elettrodomestici per i servizi istituzionali della Casa Reclusione Mamone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti:

- Il Regolamento di contabilità carcerario 1908 del 1920;
- I RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. 827;
- L'art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 art. 1 comma 449-450, 452 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed il D. Lgs. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art. 33 della legge 18 giugno 2009 n. 69;
- L'art. 16 bis, comma 10 del D.L. n.185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009;
- Gli artt. 3 e 6 della Legge 13.8.2010 n. 136 e le successive modificazioni ed integrazioni apportate dagli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- L'art. 4 del Decreto-Legge 13 maggio 2011, n. 106, stabilisce che "i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445";
- La determinazione della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 11 del 21 dicembre 2010;
- La comunicazione dell'AVCP del 02/05/2011 recante semplificazioni nella procedura di rilascio del CIG- (Smart CIG);
- La determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;
- Il decreto-legge 7 maggio 2012 , n. 52 coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, recante: «Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica», ed in particolare il capo II artt. 7 comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Il decreto-legge 95/2012, convertito in l. 135/2012, art. 1 comma 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto-legge 69/2013, convertito in l. 98/2013 del 9 agosto 2013;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare, l'art. 1 commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e, in particolare l'art. 6;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019)

secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerato: che gli obblighi di cui all'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 restano fermi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Nuovo codice dei contratti pubblici", efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

Visto il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

Visto l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Ritenuto che, in considerazione della tipologia di fornitura e tenuto conto della relativa spesa – in osservanza ai principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – è possibile il ricorso alle procedure sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato alcuna convenzione ai sensi della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i. per la fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la disponibilità di fondi sul capitolo 7341 pg. 1;

Dato atto di affidare alla **MEDIAMARKET SPA con socio unico – C.F./P.IVA**

02630120166 -Via A. Furlanelli 69 -Verano Brianza (MB), individuata tra i fornitori abituali della Direzione Casa Reclusione di Mamone, per l'affidamento della fornitura dei prodotti di cui trattasi;

Oggetto dell'appalto: fornitura beni per i servizi istituzionali

Rilevato che, trattandosi di mera fornitura di materiale, non sussistono i rischi di cui al comma 3 bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, non è necessario elaborare un documento unico di valutazione del rischio per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (DUVRI);

Dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio, tramite il portale dell'ANAC del codice identificativo gara Cig. - **B2D1A0554A**;

Considerato che si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 c.6 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 5.000,00, e per l'accurata e tempestiva esecuzione delle precedenti forniture;

Considerato che questa stazione appaltante procede all'affidamento della fornitura di beni di cui trattasi ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, come disposto dall'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Considerato che la **MEDIAMARKET SPA con socio unico – C.F./P.IVA 02630120166 - Via A. Furlanelli 69 -Verano Brianza (MB)** è un operatore economico di comprovata solidità e che pertanto ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 questa Amministrazione non richiede la "garanzia definitiva";

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Ritenuto di individuare il Funzionario Delegato della Casa Reclusione di Mamone, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e della legge 241/1990;

Ritenuto di individuare quale funzionario estensore del presente provvedimento per la parte amministrativa, ai sensi della Legge 241/1990, nel funzionario contabile i.m. Dr.ssa Serenella Cossellu.

DECIDE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di beni per i servizi istituzionali della Casa Reclusione Mamone

DI ASSUMERE, in qualità di Funzionario Delegato della Casa Reclusione Mamone, il compito di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 241/1990 che procederà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'appalto relativo alla fornitura di beni per i servizi istituzionali. Il contratto sarà stipulato mediante lettera commerciale, per un importo di euro 562,00(cinquecentosessantadue/00) oltre iva di legge.

DI NOMINARE quale Direttore dell'esecuzione del contratto la Dr.ssa Serenella Cossellu

DI ASSUMERE l'impegno di spesa nei confronti della **MEDIAMARKET SPA con socio unico - C.F./P.IVA 02630120166 -Via A. Furlanelli 69 -Verano Brianza (MB);**

DI ESONERARE l'affidatario alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art.53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà con fondi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia e gravanti sul capitolo di bilancio 7341 art. 1, con fondi assegnati con apposito provvedimento al Funzionario Delegato di questa Casa Reclusione.

DI DISPORRE che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136 del 2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 come modificato dall'art. 1, comma 986, della legge 27 dicembre 2017, n.205.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà redatto in duplice copia di cui una verrà archiviata nel registro annuale informatico delle decisioni di contrarre.

Il Direttore
Dr. Vincenzo Lamonaca